



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
SETTORE AMMINISTRAZIONE
Il Direttore

Affisso il: 9 ottobre 2019
Scade il: 23 ottobre 2019 ore 12.00

Decreto d'urgenza del Direttore

Selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di una borsa di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca post dottorato della durata di sei mesi relativa al progetto "Ricerche idrobiologiche presso il Centro per lo Studio dei Fiumi Alpini/ALPSTREAM" (Responsabile Scientifico Prof. Stefano Fenoglio)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- visto** lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (D.R. Rep. n. 300/2014);
- visto** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università (D.R. n. 166/2009);
- visto** il Decreto Rettorale n. 510/2011 istitutivo del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica;
- visto** il [Regolamento di Ateneo in materia di borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca](#) (D.R. Rep. n. 167 del 01.03.2017);
- visto** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- vista** la richiesta presentata dal Responsabile Scientifico, Prof. Stefano Fenoglio (Prot. n. 5030/2019), di attivazione di una borsa di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca post dottorato relativa al progetto "Ricerche idrobiologiche presso il Centro per lo Studio dei Fiumi Alpini/ALPSTREAM", della durata di sei mesi, per un importo di € 9.690,00 (novemilaseicentonovanta/00), a valere sui fondi assegnati dal Parco del Monviso con lettera prot. n. 4865 del 01.10.2019 (per € 9.690,00);
- vista** la rilevanza scientifica del progetto e la necessità di iniziare con urgenza le attività di ricerca;
- considerata** l'impossibilità di convocare in tempo utile il Consiglio di Dipartimento per deliberare l'approvazione della suddetta richiesta;
- valutato** ogni opportuno elemento;

DECRETA

l'indizione di una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca post dottorato relativa al progetto "Ricerche idrobiologiche presso il Centro per lo Studio dei Fiumi Alpini/ALPSTREAM" (Responsabile Scientifico Prof. Stefano Fenoglio), della durata di sei mesi, per un importo di € 9.690,00 (novemilaseicentonovanta/00), a valere sui fondi assegnati dal Parco del Monviso con lettera prot. n. 4865 del 01.10.2019 (per € 9.690,00), da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

Il presente decreto sarà ratificato nella prossima seduta del Consiglio di Dipartimento.

Il Direttore DiSIT
Prof. Leonardo Marchese



Selezione titoli e colloquio per il conferimento di una borsa di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca post dottorato, durata sei mesi, relativa al progetto “Ricerche idrobiologiche presso il Centro per lo Studio dei Fiumi Alpini/ALPSTREAM” (Responsabile Scientifico Prof. Stefano Fenoglio) da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale.

Art. 1 Istituzione

Il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (Di.S.I.T.) dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” istituisce una borsa di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca, della durata di sei mesi, relativa al progetto “Ricerche idrobiologiche presso il Centro per lo Studio dei Fiumi Alpini/ALPSTREAM”

L’attività di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca oggetto della borsa è programmata e diretta dal Prof. Stefano Fenoglio, in qualità di Responsabile Scientifico.

Art. 2 Importo della borsa e modalità di corresponsione

L’importo della borsa è pari ad € 9.690,00 (novemilaseicentonovanta,00) e verrà corrisposto in rate mensili posticipate, a seguito della certificazione del responsabile scientifico attestante lo svolgimento, da parte del borsista, delle attività oggetto della borsa di studio.

Art. 3 Requisiti di ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani o di paesi comunitari o extra comunitari che, alla data di emanazione del presente bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea specialistica/magistrale appartenente alla classe delle Lauree specialistiche in Biologia (classe 6/S) o alla classe delle Lauree magistrali in Biologia o Biologia dell’Ambiente (LM-6) oppure Laurea in Scienze biologiche (vecchio ordinamento) oppure titolo universitario straniero analogo o laurea specialistica/laurea magistrale appartenente alla classe delle lauree specialistiche in Scienze della natura (68/S) o alla classe delle lauree magistrali in Scienze della natura (classe LM-60) oppure Laurea in Scienze naturali (vecchio ordinamento) oppure titolo universitario straniero analogo o Laurea specialistica/magistrale appartenente alla classe delle lauree specialistiche in Scienze e Tecnologie per l’Ambiente e il Territorio (Classe 82/S) o alla classe delle lauree magistrali in Scienze e Tecnologie per l’Ambiente e il Territorio (LM-75) o Laurea in Scienze Ambientali (vecchio ordinamento) oppure titolo universitario straniero analogo;
- titolo di Dottore di Ricerca in materia attinente la ricerca (biologia delle acque interne sensu lato);
- comprovata esperienza nell’ambito idrobiologico, con particolare attenzione agli ambienti lotici montani;
- richieste ottime capacità tassonomiche nell’ambito dell’entomologia acquatica e pratica di sistemi di analisi dei flussi energetici in ambiente acquatico;
- inglese.

Art. 4 Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera e secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, viale T. Michel n° 11 - 15121 Alessandria, devono pervenire presso la sede del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (dove si svolgerà il progetto di ricerca) nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Le domande di ammissione possono essere inviate con raccomandata A/R oppure presentate direttamente all’Ufficio Ricerca del Dipartimento stesso, che rilascerà apposita ricevuta.



Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande.

Le domande di ammissione alla selezione saranno considerate prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo posta, purché **pervengano entro il termine indicato**.

Sulla busta dovrà essere chiaramente indicata la dicitura “Domanda di ammissione alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di una borsa di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca, della durata di sei mesi, relativa al progetto “*Ricerche idrobiologiche presso il Centro per lo Studio dei Fiumi Alpini/ALPSTREAM*” (Responsabile Scientifico Prof. Stefano Fenoglio).

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- c) indirizzo presso il quale recapitare le comunicazioni relative alla selezione;
- d) di non aver riportato condanne penali, precisando in caso contrario quali condanne abbia riportato;
- e) di essere cittadino italiano o di altro paese comunitario o extra comunitario.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

1. copia del titolo di studio indicante il voto finale;
2. altri titoli scientifici e accademici;
3. titoli relativi alla partecipazione ad attività formative rilevanti ai fini alle attività di ricerca alle quali si riferisce la borsa di studio bandita;
4. *curriculum* riguardante la propria attività scientifica e professionale completo di un elenco delle pubblicazioni scientifiche a cui abbia contribuito il candidato;
5. copia di documento d'identità valido;
6. copia del codice fiscale;
7. indirizzo di posta elettronica per comunicazioni relativi al concorso in essere.

La documentazione di cui ai punti 1, 2 e 3 può essere sostituita da idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (allegato B).

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato.

Art. 5 Criteri di composizione della commissione giudicatrice

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, il Direttore di Dipartimento nominerà la commissione giudicatrice, composta da tre membri di cui almeno due scelti tra i professori e ricercatori universitari dell'Ateneo. Un membro della Commissione può essere scelto tra professori e ricercatori universitari di altri Atenei oppure tra esperti nelle tematiche oggetto della ricerca.

Art. 6 Modalità di svolgimento delle procedure di selezione

La commissione giudicatrice provvederà alla valutazione dei titoli presentati dai candidati sulla base dei seguenti punteggi:

- da 0 a 25 punti per il voto finale del titolo di studio
- da 0 a 10 punti per altri titoli accademici e scientifici
- da 0 a 5 punti per la partecipazione ad attività formative rilevanti ai fini della ricerca alla quale si riferisce la borsa di studio di cui al presente bando.

Terminata la valutazione dei titoli, la commissione procederà con l'esame orale, che consisterà in un colloquio con il candidato finalizzato ad accertare il grado di conoscenza necessaria per svolgere il programma di ricerca. Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice dovrà verificare la conoscenza della lingua straniera su argomenti riguardanti il tema della ricerca.

Il colloquio sarà valutato con un punteggio da 0 a 60.

Il colloquio si svolgerà il giorno **28 ottobre 2019 alle ore 14.00** presso lo studio n. 240 del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, viale Teresa Michel n. 11 – 15121 Alessandria.

Tale forma di pubblicità costituisce nei confronti degli interessati notifica ad ogni effetto di legge.

Eventuali variazioni della data o dell'orario verranno comunicate mediante la pubblicazione sul sito web del Dipartimento nella finestra dedicata ai bandi (<https://disit.uniupo.it/bandi>).



Art. 7 Graduatoria di merito

A conclusione del colloquio, la commissione redigerà una graduatoria di merito determinata sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato a seguito della valutazione dei titoli e del colloquio.

A parità di punteggio, costituirà titolo di precedenza l'aver conseguito il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione presso l'Università degli studi del Piemonte Orientale e, in caso di ulteriore parità, sarà dichiarato vincitore il candidato più giovane di età.

La graduatoria di merito sarà affissa all'Albo Ufficiale del Dipartimento.

Art. 8 Decreto di conferimento

La borsa di studio sarà conferita con Decreto del Direttore di Dipartimento e il conferimento sarà comunicato all'assegnatario.

In nessun caso il borsista potrà iniziare a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio prima dell'adozione del decreto di conferimento.

Art. 9 Accettazione della borsa, mancata accettazione, rinuncia e decadenza

Il candidato vincitore della selezione sarà contattato dal Dipartimento per l'accettazione della borsa.

Con l'accettazione, l'assegnatario della borsa dovrà inoltre dare formale assicurazione, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste all'art. 10 del presente bando.

In caso di mancata accettazione delle borse di studio, decadenza o rinuncia da parte del vincitore, si procederà alla riassegnazione della stessa con chiamata degli idonei in ordine di graduatoria.

In caso di rinuncia alla borsa si potrà procedere alla riassegnazione della stessa, per il restante periodo, con chiamata degli idonei in ordine di graduatoria.

In caso di rinuncia si provvederà al pagamento della borsa solo per il periodo effettivamente svolto, previa presentazione, da parte del Responsabile Scientifico, della certificazione di cui all'art. 2.

Art. 10 Natura della borsa e situazioni di incompatibilità

La borsa di studio non può in alcun modo configurarsi come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali.

La borsa di studio non può essere assegnata ai beneficiari di assegni di ricerca, agli iscritti, titolari di borsa di studio o contratto di formazione-specialistica, ai corsi di dottorato di ricerca e a Scuole di Specializzazione o Corsi di Perfezionamento presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

La borsa di studio è incompatibile con altra borsa di studio erogata a qualsiasi titolo dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale per lo stesso periodo temporale.

Non possono essere erogate borse di studio a personale dipendente dell'Università del Piemonte Orientale.

La compatibilità con eventuali rapporti di lavoro con altri enti pubblici o privati sarà valutata dal responsabile scientifico. Il candidato è pertanto tenuto a dichiarare la sussistenza di eventuali rapporti di lavoro indicando la natura degli stessi e il tempo occupato. Tale prescrizione si applica anche nel caso in cui il rapporto di lavoro intervenga successivamente all'assegnazione della borsa. I provvedimenti di esclusione per accertata incompatibilità sono di competenza del Direttore del Dipartimento.

Gli uffici competenti del Dipartimento invieranno formale comunicazione in merito all'attivazione della borsa al datore di lavoro del borsista.

La borsa di studio è compatibile con altra borsa erogata da altri enti e aziende pubblici e privati.



La borsa di studio può essere eventualmente rinnovata alla scadenza, al fine di permettere il proseguimento dell'attività di ricerca, per non più di tre volte per periodi, singolarmente considerati, non eccedenti il periodo iniziale.

Art. 11 Obblighi del borsista

Il borsista ha l'obbligo di svolgere, in misura piena ed esclusiva, tutte le attività oggetto della borsa di studio secondo le modalità previste dal responsabile scientifico.

Il borsista ha diritto ad accedere alla struttura di ricerca cui è assegnato e di usufruire di tutti i servizi a disposizione secondo la normativa vigente nella struttura.

Il borsista è tenuto ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura.

I risultati delle ricerche effettuate dal borsista sono di esclusiva proprietà del Dipartimento. Qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Responsabile Scientifico citando il Dipartimento.

L'inosservanza delle norme del presente bando e dei regolamenti universitari potrà comportare, ad insindacabile giudizio del Consiglio di Dipartimento, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 12 Assicurazione

A beneficio del titolare della borsa di studio è stipulata, con trattenuta a carico del borsista, idonea polizza assicurativa a copertura degli infortuni e delle malattie professionali e per la responsabilità civile per danni involontariamente arrecati a terzi e danneggiamenti a cose ascrivibili all'attività del borsista, purché debitamente autorizzata.

In caso di attività comportanti la presumibile esposizione a rischi specifici il responsabile scientifico è tenuto a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute.

Art. 13 Regime fiscale

Le borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca, erogate dalle università e dagli istituti di istruzione universitaria, sono da considerarsi esenti IRPEF, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 476 del 13 agosto 1984, confermata dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n° 120/E del 22.11.2010.

Art. 14 Comunicazioni

Tutte le informazioni relative alla presente selezione potranno essere reperite sul sito del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica. Eventuali variazioni della data o dell'orario della selezione verranno comunicate mediante pubblicazione sul sito web suddetto.

Art. 15 Responsabile del procedimento, trattamento dei dati personali e trasparenza

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Sabrina Olivieri, Responsabile del Settore Amministrazione Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dall'Università del Piemonte Orientale ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del regolamento di Ateneo per l'attuazione delle norme in materia di dati personali, per le finalità di gestione della selezione e per gli adempimenti relativi al conferimento della borsa.

In applicazione dell'art. 18 "Amministrazione aperta" - D.L. 22/06/2012 n. 83 convertito nella L. 07/08/2012 n. 134, la borsa del presente bando è soggetta a pubblicazione nel sito web di Ateneo (<https://www.uniupo.it>).



Art. 16 Norme finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento al Regolamento di Ateneo in materia di borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca e alla legislazione vigente in materia di borse di studio universitarie.

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale si adeguerà automaticamente alle normative sopravvenute in materia di oneri fiscali.

Il Direttore di Dipartimento
Prof. Leonardo Marchese



“Ricerche idrobiologiche presso il Centro per lo Studio dei Fiumi Alpini/ALPSTREAM”

Programma della ricerca

Il vincitore della borsa dovrà lavorare all’implementazione di alcuni progetti di ricerca realizzati all’interno del Centro per lo Studio dei Fiumi Alpini (ALPSTREAM), struttura recentemente nata a Ostana (CN) dalla sinergia tra la nostra Università, il Parco del Monviso e gli altri due Atenei piemontesi e finalizzata alla gestione e tutela degli ambienti lotici montani. In particolare, verranno realizzati studi su biodiversità, ricchezza tassonomica e cicli vitali degli organismi bentonici, sull’importanza degli input energetici autoctoni ed alloctoni, sulle interazioni tra idrodinamica e processi ecologici. Particolare attenzione verrà posta al tema delle meta-comunità in ambito fluviale. Riguardo all’ambito della ricerca applicata, verranno realizzati sia studi focalizzati su specifici problemi o situazioni fluviali sia ricerche i cui risultati possano essere direttamente utilizzati per ottimizzare la gestione delle acque e degli ambienti lotici montani, sia dal punto di vista ecologico che eco-idraulico e morfo-idrologico.